

L'assemblea di Palazzo Madama ha completato l'ufficio di presidenza

IL COMPAGNO VALORI ELETTO VICE PRESIDENTE DEL SENATO

Gli altri tre vice presidenti sono Cattellani (PSI), Carettoni (Sinistra indipendente) e Carraro (DC) - Nominati i tre questori (De Sabbata per il PCI) e gli otto segretari (Vignolo e Mafai per il PCI) - Eletti dal gruppo PCI i membri dell'ufficio di presidenza e del Comitato direttivo

L'assemblea di Palazzo Madama ha completato ieri l'ufficio di presidenza del Senato eleggendo quattro presidenti, tre questori, otto segretari. Essi sono: vicepresidente vicario Edoardo Cattellani (PSI), vicepresidenti Dario Valori (PCI), Luigi Carraro (DC), Tullio Romagnolo Carettoni (Sinistra indipendente), questori: Giorgio De Sabbata (PCI), Arturo Ricci (DC), Luigi Busi (PSDI); segretari: Giuseppe Vignolo e Simona Mafai (PCI), Pietro Pala (DC), Domenico Piella (PSI), Giuseppe Pizzetti (PRI), Michele Pazienza (MSI). Sono stati così pienamente rispettati, anche in questa fase, gli accordi predefiniti tra i partiti per le cariche parlamentari.

Il compagno Dario Valori, nuovo vicepresidente del Senato per il PCI, era stato designato all'incarico nella mattinata dall'assemblea del gruppo comunista, nel corso della quale erano stati designati anche gli altri senatori comunisti candidati alle altre cariche dell'ufficio di presidenza del Senato.

Negli altri gruppi, le designazioni sono invece avvenute in un'atmosfera non certamente tranquilla. In particolare nell'assemblea del gruppo democristiano, la votazione per le designazioni è stata sospesa per protesta contro la scelta di un senatore quando dalla Camera è giunto un fotogramma firmato da alcuni concorrenti, in cui si richiedeva la nomina di un senatore democristiano, tra cui quello del senatore Santalucia (della corrente di Piccoli) alla carica di questore. Il presidente Santalucia, per due voti, il senatore Ricci (basista).

Presidente del gruppo socialista è il vicario Giuseppe Vignolo, vicepresidenti Ferraraccio e Pineschi, segretario Sironi. Presidente del gruppo della sinistra indipendente è stato conferito a Mario Parrini; vicepresidenti Anderlini e Ossolini, segretario Elia Lazzari. Socialdemocratici e liberali si sono associati, mantenendo la propria autonomia politica, allo scopo di

raggiungere il quorum minimo di dieci per formare un gruppo parlamentare. Ne è risultato il compagno Dario Valori (PSDI), il gruppo democristiano, dove l'atmosfera continua ad essere tesa, ha annunciato di rinviare le votazioni per le cariche direttive interne a mercoledì prossimo.

In mattinata si era svolta la riunione dei senatori del gruppo del PCI per designare i candidati comunisti nell'ufficio di presidenza del Senato e per eleggere il nuovo comitato direttivo del gruppo. All'assemblea - che era presieduta dal compagno Valori - ha riferito il compagno De Sabbata, a nome della commissione elettorale incaricata di proporre le candidature ai diversi posti di responsabilità parlamentari.

Le scelte fatte e sottoposte all'approvazione del gruppo - ha detto Perna - sono state improntate a criteri di capacità e di autorevolezza, e nel contempo hanno tenuto conto del profondo mutamento di composizione avvenuto nel gruppo comunista che è notevolmente cresciuto raggiungendo i novantatré componenti, di cui quarantatré ricevono dalla parte della precedente Assemblea di Palazzo Madama. Di qui l'esigenza di scelte equilibrate ed in particolare di dare uno spazio alla sinistra.

Martedì incontro del presidente della Camera con la stampa parlamentare

Il presidente della Camera, Pietro Ingrao, si incontra martedì prossimo, alle ore 11, con i giornalisti della stampa parlamentare. All'incontro parteciperanno anche i rappresentanti delle testate radiofoniche, di stampa e delle agenzie di stampa, e inoltre i giornalisti della stampa estera.

Dopo l'intesa unitaria completato alla Camera l'ufficio di presidenza

I vice presidenti eletti sono Luigi Mariotti (PSI), Rognoni e Scalfaro (DC) e Bucalossi (PRI) - I comunisti rappresentati dai compagni D'Alessio (questore) e Carmen Casapieri e Coccia (segretari) - Eletti gli organismi direttivi del gruppo PCI - Saranno costituiti i gruppi autonomi

La stessa importante intesa politica tra i partiti costituenti che aveva consentito lunedì l'elezione a larghissima maggioranza del compagno Pietro Ingrao a presidente della Camera, si è resa possibile ieri sera il rapido completamento dell'ufficio di presidenza di Montecitorio nel quale i comunisti hanno rappresentato dai compagni Aldo D'Alessio (questore), Carmen Casapieri e Franco Coccia (segretari).

Tutto è proceduto speditamente e nel pieno rispetto degli accordi politici che, al di là delle stesse garanzie organizzative, hanno permesso il massimo di rappresentatività ed in particolare tutelano i diritti delle forze minori. Per questo, tra l'altro, i comunisti hanno rinunciato in favore del PRI alla vicepresidenza che, in base ai criteri meramente proporzionati previsti dalle norme, sarebbe loro spettata.

Per le quattro vicepresidenze sono stati dunque eletti: il presidente uscente del gruppo parlamentare socialista Luigi Mariotti (il quale ha avuto il più alto numero di voti - 290 -) e che quindi è il vice presidente vicario, come stabiliva l'intesa politica; i democristiani Virginio Rognoni (ex vicepresidente del gruppo DC, 237 voti) e Oscar Luigi Scalfaro (vice presidente uscente della Camera, 252 voti); il repubblicano Pietro Bucalossi (251).

La seconda seduta della VII legislatura è stata risaporiata all'assemblea un'indagine tentativa di convocazione del raduno Marco Pannella. Costui ha però a pretesto il verbale della precedente riunione (nel corso della quale il presidente pro-

visorio della Camera, compagno Ingrao, gli aveva impedito di prendere la parola dal momento che l'assemblea era costituita, come del resto era, in segreto e non era possibile che nessun altro intervento, di alcun genere) per protestare contro il rifiuto a dargli la parola di presidenza. D'Alessio è uno dei maggiori esperti di problemi politico-militari.

La compagna Carmen Casapieri Quagliotti, che ha il movimento richiamato al regolamento sottolineando la assoluta regolarità della decisione presa dalla compagna D'Alessio, prima con assenti universitari, poi come dirigente sindacale, ha una benedizione trasognata a Roma, dove si trova a svolgere le funzioni di vice presidente della FGCI. La compagna Casapieri ha attivamente confermato nella commissione Sant'Agata.

Membro invece della commissione Giustizia e dell'Inchiesta è stato a lungo il compagno Franco Coccia, 47 anni, avvocato nato a Parigi dove il padre Ugo, costretto all'emigrazione dal fascismo, fu prima direttore dell'Avanti! e poi segretario generale del Partito socialista. Il compagno Coccia è avvocato.

La designazione dei candidati del PCI negli incarichi di questore e commissionari permanenti, ed in un'assemblea convocata il 29 luglio, ha avuto il pieno consenso dei deputati. Il più importante risarcimento è la necessaria autorizzazione per la costituzione in gruppi autonomi del compagno Pietro Ingrao (237 voti) e Oscar Luigi Scalfaro (vice presidente uscente della Camera, 252 voti); il repubblicano Pietro Bucalossi (251).

Tre dunque i compagni che entrano a far parte dell'ufficio di presidenza di Montecitorio presieduto da Pietro Ingrao. Per Aldo D'Alessio la realtà si tratta di una riconferma, seppure con altro incarico: nel corso della precedente legislatura egli aveva ricoperto infatti l'incarico di se-

Riunione fra i partiti dell'arco costituzionale

Regione Campania: ripresi ieri gli incontri per risolvere la crisi

Rilevata la contraddizione tra il carattere positivo della piattaforma politica già concordata e il carattere arretrato della gestione democristiana - Convocato per il giorno 20 luglio il Consiglio regionale

Dalla nostra redazione

UNA sessanta giorni esatti dall'apertura della crisi alla Regione Campania, i partiti dell'arco costituzionale (erano tutti dal PCI al PRI) si sono incontrati, stamane, per riprendere il filo di un discorso unitario bruscamente interrotto il 18 maggio scorso.

In effetti, in questi due mesi l'intera politica costituzionale, la giunta dell'arco costituzionale dello scorso anno, è stata sottoposta alla verifica di fatti significativamente nuovi come l'urto tra il gruppo del PCI a Napoli ed in Campania - per opera prevalente del gruppo del PCI della DC - a dura prova.

La crisi aperta; formalmente per la candidatura al Senato del presidente della giunta, il dc Nicola Mancino, ha aggravato subito nel contesto delle manovre che si sono svolte in questi giorni il primo riferimento, come è ovvio, è a Gava e ai suoi - che era stata costretta a dare un'adesione all'incarico di segretario regionale della DC di Taranto.

Ma basta tutto questo? No, parliamo di un'altra Regione, Campania, nel sindaco della città (dopo Napoli) questa è la seconda amministrazione di un grande partito del Mezzogiorno guidata da un comunista. Proprio ieri.

PER L'ELEZIONE A PRESIDENTE DELLA CAMERA

Lettera del CC della FGCI al compagno Pietro Ingrao

Il CC della FGCI ha inviato la seguente lettera al compagno Pietro Ingrao: Il Comitato Centrale della FGCI si rivolge a lei, compagno Ingrao, per la sua elezione a Presidente della Camera dei deputati, e li augura buon lavoro.

Ma questo è solo il primo di una serie di iniziative che il CC della FGCI ha intrapreso per la realizzazione di una società socialista, la battaglia per la democrazia e la costruzione di un nuovo Stato. La sua elezione è un dovere per tutti noi che crediamo in una società socialista.

Il CC della FGCI ha inviato la seguente lettera al compagno Pietro Ingrao: Il Comitato Centrale della FGCI si rivolge a lei, compagno Ingrao, per la sua elezione a Presidente della Camera dei deputati, e li augura buon lavoro.



Uno scorcio della città vecchia di Taranto, dove sono necessari urgenti lavori di restauro e di sistemazione sanitaria

A colloquio con il nuovo sindaco comunista

Taranto: per le scelte di fondo decisive unità e partecipazione

Il ruolo delle commissioni comunali e degli organismi di base - I problemi che si pongono dinanzi alla giunta PCI, PSI, PRI, appoggiata dal PSDI - Autoisolamento della DC

Dal nostro inviato

TARANTO, 9. Lacerata al suo interno (e 4) l'ultimo espulsi dal partito, occupato di avanzare una proposta politica positiva, portata allo sbaraglio da un gruppo dirigente chiuso al nuovo corso, il sindaco della città, la DC di Taranto si è cacciata in una situazione di isolamento totale.

Ma basta tutto questo? No, parliamo di un'altra Regione, Campania, nel sindaco della città (dopo Napoli) questa è la seconda amministrazione di un grande partito del Mezzogiorno guidata da un comunista. Proprio ieri.

Lettera del CC della FGCI al compagno Pietro Ingrao

Il CC della FGCI ha inviato la seguente lettera al compagno Pietro Ingrao: Il Comitato Centrale della FGCI si rivolge a lei, compagno Ingrao, per la sua elezione a Presidente della Camera dei deputati, e li augura buon lavoro.

PER L'ELEZIONE A PRESIDENTE DELLA CAMERA

Lettera del CC della FGCI al compagno Pietro Ingrao

Il CC della FGCI ha inviato la seguente lettera al compagno Pietro Ingrao: Il Comitato Centrale della FGCI si rivolge a lei, compagno Ingrao, per la sua elezione a Presidente della Camera dei deputati, e li augura buon lavoro.

Il CC della FGCI ha inviato la seguente lettera al compagno Pietro Ingrao: Il Comitato Centrale della FGCI si rivolge a lei, compagno Ingrao, per la sua elezione a Presidente della Camera dei deputati, e li augura buon lavoro.

Il CC della FGCI ha inviato la seguente lettera al compagno Pietro Ingrao: Il Comitato Centrale della FGCI si rivolge a lei, compagno Ingrao, per la sua elezione a Presidente della Camera dei deputati, e li augura buon lavoro.

Il compagno Lombardo Radice compie oggi sessanta anni

Un messaggio augurale dei compagni Luigi Longo ed Enrico Berlinguer

Il compagno Lombardo Radice, membro del Comitato Centrale del PCI, intellettuale di notevole rilievo nella cultura italiana e internazionale, compie oggi sessanta anni.

Il suo compleanno è stato festeggiato ieri nei locali della Federazione romana del PCI dai compagni Luigi Longo e Enrico Berlinguer, segretario regionale per il momento dei comunisti romani.

Il compagno Lombardo Radice, intellettuale di notevole rilievo nella cultura italiana e internazionale, compie oggi sessanta anni.

Manifestazioni

OGGI: Roma: Minuzze, Bari: Napoli, Trento: Pechelli; Bologna: Lorenzi (Firenze); Genova: Pignatelli; Palermo: L'Avanti; R. Fiorini; Stoccar; Ferrara: Lussemburgo; G. Pacci.

Giuseppe F. Mennella

Dopo la sentenza «liberalizzatrice»

Riunione a Firenze sulle radio private

FIRENZE, 9. Il raduno a Firenze della Commissione per le Radio private è stato presieduto da Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Camera, e da Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Camera, e da Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Camera.

FIRENZE, 9. Il raduno a Firenze della Commissione per le Radio private è stato presieduto da Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Camera, e da Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Camera, e da Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Camera.